

لِمَنْ يَعْزِيزُ الْجَنَاحَ

وَمَنْ أَوْفَى بِمَا عَاهَدَ عَلَيْهِ اللَّهُ فَسَيُؤْتِيهِ أَجْرًا عَظِيمًا.
وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:
إِنَّ حُسْنَ الْعَهْدِ مِنَ الْإِيمَانِ.

LA LEALTÀ È PARTE DELLA FEDE

Onorevoli Musulmani!

Una delle virtù che conducono l'essere umano al compiacimento di Allah e alla felicità nel mondo è la lealtà. La lealtà è un segno di amore, rispetto, fedeltà e sacrificio. Significa mantenere la parola data e ricambiare il bene con il bene. Significa non dimenticare coloro che ti hanno sostenuto e sollevato quando sei caduto, coloro che erano felici quando tu eri felice, e coloro che ti hanno asciugato le lacrime quando eri triste. La lealtà è stare dalla parte dell'affetto anziché del tornaconto, del perdono anziché dell'odio, della giustizia anziché dell'oppressione; è adottare la morale e i diritti della fratellanza.

Cari Credenti!

Il vertice della lealtà è rimanere fedeli alla promessa che facemmo al nostro Sublime Signore nel patto del "Alastu" e servirLo per tutta la vita. Per ottenere la buona novella: "...Chi si atterrà al patto con Allah, Egli concederà una ricompensa immensa,"¹ dobbiamo obbedire ai Suoi comandi e accogliere le Sue benedizioni con gratitudine e le prove con pazienza. È portare pace al nostro cuore con la fede, alla nostra mente con la conoscenza, al nostro cuore con il dhikr, alla nostra anima con il pentimento e alla nostra vita con il Corano.

Cari Musulmani!

Dopo la fedeltà mostrata verso Allah Onnipotente, la più nobile è quella rivolta al Profeta, il Maestro dell'universo, il nostro amato Muhammad (P.b.s.l.). Così come afferma il Corano: "Certamente vi è giunto un Messaggero tra voi; è addolorato da ciò che vi affligge, premuroso nei vostri confronti, e verso i credenti è pieno di compassione e misericordia"² Pertanto, credere in lui, amarlo sinceramente assieme alla sua famiglia (Ahl al-Bayt), è segno della nostra lealtà. Seguire la sua Sunnah, sostenere la sua lotta per la verità e la giustizia, e invocare benedizioni su di lui (P.b.s.l) ogni volta che

il suo nome viene menzionato, sono manifestazioni del nostro debito di gratitudine verso di lui.

Onorevoli Musulmani!

La lealtà è anche fedeltà alla propria famiglia, rispetto verso gli anziani e compassione verso i bambini. A volte, la lealtà si manifesta donando il sangue o offrendo i propri organi per alleviare la sofferenza di un fratello o dare speranza ai suoi cari. Altre volte, è piantare un albero e donare vita alla terra.

Inoltre, è un atto di lealtà abbracciare con forza la nostra civiltà e cultura sorte dall'Islam, e proteggere i nostri valori nazionali e spirituali. È un dovere di gratitudine ricordare con benevolenza i nostri cari martiri che hanno reso la nostra patria paradisiaca una nazione per noi, i nostri eroi veterani che sono migrati nell'aldilà, e tutti i nostri trapassati.

Cari Musulmani!

Nel mondo ingannevole in cui il sentimento di lealtà è diminuito e l'ingratitudine è diventata comune, custodire la lealtà è un dovere della nostra fede, come indicato nel nobile hadith: "**Essere fedeli agli impegni in modo bello fa parte della fede**"³. Oggi facciamo un esame di coscienza sulla lealtà. Siamo riusciti ad adempiere il nostro debito di riconoscenza verso l'Eccelso nostro Signore per le innumerevoli benedizioni che ci ha donato? Siamo riusciti ad essere una brava persona che tocca i cuori di nostra madre e di nostro padre, del coniuge e dei nostri figli, dei parenti e dei nostri vicini? Come debito di riconoscenza verso la società in cui viviamo, siamo riusciti ad accarezzare la testa degli orfani? Siamo riusciti a essere un balsamo per il dolore di un malato o di un disperato, e ad accorrere in aiuto di un bisognoso? Siamo riusciti a porre rimedio alla solitudine di un anziano e a rendere più facile la vita di un nostro fratello disabile?

Sì, cari fratelli! Con il desiderio di poter dare risposte positive a queste domande che ci poniamo come esseri umani, vorrei concludere il nostro sermone con l'hadith del nostro Profeta (p.b.s.l): "**La fede di chi rispetta l'affidamento è giunta a maturazione, e la religione di chi mantiene la promessa è giunta a perfezione.**"⁴

¹ Al-Fath, 48/10.

² Tawba, 9/128.

³ Hâkim, Müstedrek, I, 20. 1/16).

⁴ Ibn Hanbal, III, 134.

